

mento è stato aggiunto alla Cassa di assicurazione contro la mancanza di lavoro. Ha diritto alle prestazioni della cassa chiunque ne è membro da sei mesi, paga regolarmente le sue quote e si trova senza lavoro da quindici giorni almeno. L'indennità si eleva per giorno a 1 franco per i celibi, a 1 franco e mezzo per gli uomini sposati e i celibi che sono il sostegno della famiglia. Le indennità non sono pagate che nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Un operaio che rifiutasse il lavoro, qualunque ne fosse la natura, perderebbe il diritto all'assicurazione.

Parecchi Cantoni svizzeri si sono già occupati dell'assicurazione contro la disoccupazione hanno discusso la questione, ed anche hanno tentato delle esperienze in questo campo. Bisogna riconoscere che i tentativi che sono stati fatti sinora non sono riusciti. La città di San Gallo che aveva istituito una cassa di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione ha dovuto rinunciarvi in capo a meno di due anni, perchè migliaia di assicurati non volevano pagare i loro premi. La disoccupazione del resto è uno dei rischi più difficili ad assicurare, perchè esso sfida tutte le regole e tutte le statistiche e soprattutto perchè dipende più di ogni altro dalla volontà dell'individuo. L'assicurazione stessa ha per effetto di aumentare i rischi. Se si fa completa astrazione dalla cattiva volontà e dalla mala fede, è evidente che l'operaio che si sente assicurato per un certo periodo si darà minore fatica per trovare del lavoro di quello che lo faccia chi è spinto dallo stimolo della necessità. A San Gallo l'assicurazione contro la disoccupazione aveva avuto per effetto di far mantenere un certo numero di infingardi alle spese degli operai operosi e cosenziosi che pagavano regolarmente i loro premi. Questo era ingiusto e immorale e alla lunga ciò avrebbe avuto per effetto di distruggere tutta l'energia nella popolazione operaia. Di qui il cambiamento che si è prodotto nell'opinione pubblica di San Gallo e che condusse alla soppressione della Cassa. Tuttavia il Gran Consiglio di Basilea tentò di organizzare l'assicurazione contro la disoccupazione e formulò un progetto di legge che però fu respinto nella votazione popolare del 18 febbraio u. s. a grande maggioranza. Il consiglio municipale di Zurigo respinse anch'esso un progetto che gli era stato presentato per questo scopo dal Consiglio amministrativo.

Nel campo della cooperazione le associazioni di produzione sono in piccolo numero nella Svizzera. Prosperano invece a quelle di consumo; nel 1895 ne esistevano 198 di cui 46 a Zurigo, 26 a San Gallo, 18 a Neuchâtel, ecc. L'Unione svizzera delle società di consumo fondata a Olten nel 1890, alla fine del 1899 si componeva di 106 società appartenenti a quasi tutti i Cantoni della Confederazione. La cifra d'affari di 96 società fu per l'esercizio 1898-99 di oltre 30 milioni. L'Unione ha fondato nel 1873 un'agenzia centrale la cui sede è a Basilea e che provvede le merci a tutte le società di consumo locale che vogliono valersi dei suoi servizi. Nello spazio di sette

anni l'agenzia di Basilea ha fatto per 12 milioni di affari. L'utile medio delle società cooperative di consumo è dell'8.65 per cento.

I sindacati professionali sono assai numerosi; ve ne sono in Svizzera di quelli formati da soli padroni, altri da soli operai. Una statistica veramente completa manca tuttora. Il Grütli, il maggiore sindacato operaio, al 31 dicembre 1898 aveva 11,204 membri e 324 sezioni, le sue entrate ammontavano a oltre 155,000 franchi e le spese a oltre 141,000; in cassa aveva 14,000 franchi, e l'attivo netto saliva a 257,000 franchi.

La Svizzera ha un gran numero di società di agricoltura, il cui scopo precipuo è di sviluppare e di incoraggiare la istruzione fra gli agricoltori. Esse rappresentano anche gli interessi agricoli presso i poteri pubblici. Parecchie di tali società si occupano pure dell'acquisto per i loro membri di materie prime per l'agricoltura (sementi, ingrassi, ecc.). La Società di agricoltura svizzera conta 25,000 membri, la Federazione delle società di agricoltura della Svizzera romana ne ha 14,000, la Società cantonale ticinese oltre 4,000, la società svizzera di economia alpestre oltre 1,000, ecc. Vi sono inoltre le leghe dei contadini, le quali sono associazioni agricole il cui compito è la difesa degli interessi dell'agricoltura nella vita pubblica (legislazione, politica doganale, elezioni). La più importante è la Unione svizzera dei contadini, la quale conta presentemente 20 sezioni e 76,000 membri. Essa mantiene, coll'aiuto di una sovvenzione federale, un ufficio centrale, il segretariato svizzero dei contadini, il cui mandato consiste nello studio della situazione dell'agricoltura nazionale e dei mezzi di venirle in aiuto e di incoraggiarla. A questo scopo riunisce i materiali necessari e fa le proposte che le sembrano dover migliorare la professione agricola.

I sindacati agricoli si sono diffusi nella Svizzera da pochi anni, ma hanno preso subito un notevole sviluppo; la federazione dei sindacati agricoli della Svizzera orientale nel 1898 erano 119 con 8210 membri.

Quanto al credito agricolo, le casse di prestito secondo il sistema Raiffeisen non hanno preso fin qui sviluppo di qualche importanza. Il credito ipotecario è organizzato assai differentemente secondo i cantoni; nella Svizzera centrale la *lettera di rendita* predomina. Le banche centrali hanno recato numerosi miglioramenti e grandi facilità nel credito agricolo. Il debito ipotecario dell'agricoltura nella Svizzera è calcolato dai competenti in 2 miliardi di franchi, pari al 51.3 per cento del capitale fondiario e al 40.2 per cento del capitale totale impegnato nell'agricoltura.

Numerose sono nella Svizzera le istituzioni per lo sviluppo intellettuale e morale degli operai, le istituzioni di previdenza ecc. e il Le Cointe ne tratta con sufficiente ampiezza. Ma noi dobbiamo limitarci alle notizie che abbiamo già spogliato, perchè ci siamo proposti soltanto di richiamare l'attenzione sopra una pubblicazione che non manca di utilità. Sarebbe anzi desiderabile che un inventario simile a questo del Le Cointe per la Svizzera, e anche meglio ordinato si avesse per tutti i paesi. Ciò che oc-